

Ente Parco Nazionale della Majella — Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2018

pagati € 1.366.199 – storno per progetti conclusi da eliminare definitivamente € 0; quest'ultimo importo, se presente, è da stornare pari pari anche dai risconti passivi e quindi si tratta semplicemente di una rettifica di natura contabile che non ha influenza sul conto economico).

L'importo di € 1.366.199 che rappresenta il decremento degli ex "Costi pluriennali diversi", trova la collocazione nelle voci come di seguito si dettagliano:

- confluiscono nelle **Immobilizzazioni Immateriali**, nella voce BI4 "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11130 per € 1.142, capitolo 11250 per € 781, capitolo 11330 per € 759 (totale complessivo: € 2.682);
- confluiscono nelle **Immobilizzazioni Immateriali**, nella voce BI8 "Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi", gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11050 per € 55.096, capitolo 11180 per € 9.784, capitolo 12100 per € 30.804 (totale complessivo: € 95.684);
- confluiscono nelle **Immobilizzazioni Materiali**, nella voce BI12 "Impianti e macchinari", gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11190 per € 7.444, capitolo 11250 per € 13.315, capitolo 11330 per € 16.020, capitolo 11350 per € 2.827 (totale complessivo: € 39.606);
- non essendovi stati acquisti specifici nell'esercizio non vi sono importi che confluiscono nelle **Immobilizzazioni Materiali**, nella voce BI14 "Automezzi e motomezzi";
- confluiscono nelle **Immobilizzazioni Materiali**, nella voce BI15 "Immobilizzazioni in corso e acconti", gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11240 per € 5.000, capitolo 12100 € 9.000 (totale complessivo € 14.000);
- confluiscono nelle **Immobilizzazioni Materiali**, nella voce BI17 "Altri beni" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11050 € 315, capitolo 11130 € 3.826, capitolo 11250 € 1.122, capitolo 11330 € 6.626, capitolo 12010 € 979 (totale complessivo: € 12.868);
- confluiscono nel **Conto Economico**, quali insussistenze dell'attivo, nella voce E21 "Oneri Straordinari", non essendo possibile una valorizzazione patrimoniale, gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11070 per € 12.147, capitolo 11090 per € 3.199, capitolo 11130 per € 11.573, capitolo 11170 per € 24.150, capitolo 11190 per € 106.868, capitolo 11210 per € 12.358, capitolo 11220 per € 5.992, capitolo 11240 per € 24.464, capitolo 11250 per € 642, capitolo 11300 per € 1.029, capitolo 11330 per € 907.023, capitolo 11350 per € 63.795, capitolo 12010 per € 1.410, capitolo 12100 per € 15.093, capitolo 12110 per € 11.617 (totale complessivo: € 1.201.359).

BI8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi

Si tratta di spese incrementative e migliorie su beni di terzi non separabili dai beni stessi. In armonia con quanto disposto dal principio contabile n. 24 del CNDCEr, espressamente richiamato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 32/2002, il valore viene ammortizzato sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione se inferiore. Nel caso di specie dell'Ente si tratta per lo più di costi straordinari sostenuti per la ristrutturazione o migliorie di immobili detenuti in concessione o comodato e quindi l'ammortamento, avendo un periodo minore, viene effettuato sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute, utilizzando lo stesso coefficiente di ammortamento previsto per i fabbricati (3%). Risultano essere pari ad € 1.433.976, al netto della quota di ammortamento pari ad € 44.350 e comprensive dell'incremento di € 103.108 dato dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nelle tabelle di cui alle pagine seguenti.

Il totale delle Immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 ammonta ad € 9.277.834, così come da prospetto dimostrativo che segue:

Cespiti	Valore al 01.01.2018 (1)	Incremento (2)	Decremento (3)	Quota Amm.to 2018 (4)	Valore al 31.12.2018 (= 1 + 2 - 3 - 4)
BI4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	60.511	3.325	0	20.603	43.233
BI6 Immobilizzazioni in corso e acconti	7.782.328	1.384.496	1.366.199	0	7.800.625
BI8 Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	1.375.218	103.108	0	44.350	1.433.976
BI9 Altre	0	0	0	0	0

Ente Parco Nazionale della Majella – Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2018

TOTALE	9.218.057	1.490.929	1.366.199	64.953	9.277.834
---------------	------------------	------------------	------------------	---------------	------------------

- **Immobilizzazioni materiali**

BII1) Terreni e fabbricati

Durante l'anno 2018 l'Ente non ha acquistato nuovi terreni o fabbricati per cui l'importo iscritto in Bilancio, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 27.939, ammonta ad € 1.173.605.

BII2) Impianti e macchinari

Durante l'anno 2018 l'Ente ha provveduto ad acquistare impianti e macchinari per un importo complessivo di € 85.314 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti (la differenza è dovuta ad acquisti effettuati con capitoli di parte corrente per € 43.817, incrementi di valore per donazioni e rettifiche positive per € 0, rilevate nel **Conto Economico** nella voce E20, "**Proventi Straordinari**" e dismissioni per € 0 rilevate nel **Conto Economico** nella voce E21, "**Oneri Straordinari**"). Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 72.474, è di € 669.765.

BII3) Attrezzature industriali e commerciali

Nel 2018 non sono state acquistate nuove attrezzature industriali e commerciali. Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 0, è di € 0.

BII4) Automezzi e motomezzi

Nel 2018 non sono state fatte nuove acquisizioni con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti. Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 26.635, è di € 33.574. *Si precisa che in caso di acquisti gli stessi, avendo utilizzato fondi nell'ambito di progetti LIFE finanziati dalla UE e/o fondi opportunamente dedicati (stabilizzazioni), e non fondi propri dell'Ente, non rientrano nelle limitazioni imposte dalla legge.* Nella voce, in questo esercizio, non sono presenti beni ricevuti in donazione.

BII5) Immobilizzazioni in corso ed acconti:

In questa posta, dall'esercizio 2009, sono stati riportati tutti i costi sostenuti per lavori effettuati sugli immobili di proprietà dell'Ente. Nel 2018 sono stati effettuati nuovi lavori per € 17.915 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti. Alla fine del 2018 tale posta viene quindi valorizzata pari ad € 2.922.625.

BII7) Altri beni (ex Mobili e macchine d'ufficio)

Nel 2018 sono stati effettuati nuovi acquisti per € 24.910 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti (la differenza è dovuta ad acquisti effettuati con capitoli di parte corrente per € 8.012 e rettifiche positive di valore per € 0 rilevate nel **Conto Economico** nella voce E20, "**Proventi Straordinari**"). Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 35.335, considerando le dismissioni e/o rettifiche negative di valore di € 0 che confluiscono nel **Conto Economico** nella voce E21 "**Oneri Straordinari**", è di € 98.828.

Il totale delle Immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 ammonta ad € 4.898.397, così come da prospetto dimostrativo che segue:

Cespiti	Valore al 01.01.2017 (1)	Incremento (2)	Decremento (3)	Quota Amm.to 2017 (4)	Valore al 31.12.2017 (= 1 + 2 - 3 - 4)
----------------	-------------------------------------	---------------------------	---------------------------	----------------------------------	---




Ente Parco Nazionale della Majella – Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2018

BII1 Terreni e fabbricati	1.201.544	0	0	27.939	1.173.605
BII2 Impianti e macchinari	656.925	85.314	0	72.474	669.765
BII3 Attrezz. Industriali e commerciali	0	0	0	0	0
BII4 Automezzi e motomezzi	60.209	0	0	26.635	33.574
BII5 Immobilizzaz. in corso e acconti	2.904.710	17.915	0	-----	2.922.625
BII7 Altri beni	109.253	24.910	0	35.335	98.828
TOTALE	4.932.641	128.139	0	162.383	4.898.397

Prospetto dimostrativo delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 (ex categorie 11^ e 12^ del Dpr 696/1979) in relazione allo Stato Patrimoniale (competenza):

Ripartizione nella Situazione Patrimoniale delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 competenza													
Cap.	C/R	Voce B14	Voce B16	Voce B18	Voce B19	Voce B111	Voce B112	Voce B113	Voce B114	Voce B115	Voce B117	altre CE	cap
11050	C		2.576	7.424									10.000
11070	C		6.529									7.363	13.892
11080	C		7.143										7.143
11110	C		986.374									48.554	1.034.928
11130	C		5.973									25.022	30.995
11190	C		49.600				1.891					500	51.991
11210	C		30.000										30.000
11220	C		7.091									2.909	10.000
11230	C		30.000										30.000
11240	C		45.508									4.471	49.979
11250	C		12.920									17.080	30.000
11260	C		55.000										55.000
11290	C		10.000										10.000
11350	C		121.500										121.500
12010	C		80								4.030	3.686	7.796
12030	C		2.000										2.000
12050	C		5.000										5.000
12080	C		1.402									330	1.732
12100	C		3.227							3.915		17.668	24.810
12110	C		2.573									17.403	19.976
Totale		0	1.384.496	7.424	0	0	1.891	0	0	3.915	4.030	144.986	1.546.742

La colonna "altre CE" comprende somme che non hanno avuto una patrimonializzazione e pertanto, trattandosi di spese per servizi, vengono girate al conto economico alla voce B7.

Prospetto dimostrativo delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 (ex categorie 11^ e 12^ del Dpr 696/1979) in relazione allo Stato Patrimoniale (residui):

Ripartizione nella Situazione Patrimoniale delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 residui													
Cap.	C/R	Voce B14	Voce B16	Voce B18	Voce B19	Voce B111	Voce B112	Voce B113	Voce B114	Voce B115	Voce B117	Storno	cap
11050	R			55.096							315	-1	55.410
11070	R											12.147	12.147
11090	R											3.199	3.199
11130	R	1.142									3.826	11.573	16.541
11170	R											24.150	24.150
11180	R			9.784									9.784
11190	R						7.444					106.868	114.312
11210	R											12.358	12.358
11220	R											5.992	5.992
11240	R									5.000		24.464	29.464
11250	R	781					13.315				1.122	642	15.860
11300	R											1.029	1.029
11330	R	759					16.020				6.626	907.023	930.428
11350	R						2.827					63.795	66.622
12010	R										979	1.410	2.389
12100	R			30.804						9.000		15.093	54.897
12110	R											11.617	11.617
Totale		2.682	0	95.684	0	0	39.606	0	0	14.000	12.868	1.201.359	1.366.199

La colonna "Storno" comprende somme che non hanno avuto una patrimonializzazione e pertanto, trattandosi di insussistenze di attività, vengono girate al conto economico alla voce E21 "Oneri straordinari".

- Immobilizzazioni finanziarie**




Ente Parco Nazionale della Majella — Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2018

BIII1) e) Partecipazioni in altri enti

Conformemente a quanto previsto nella circolare n. 32/2002 del MEF che richiama espressamente il principio contabile n. 20 del CNDCEr, nella posta viene valorizzata una partecipazione nella società consortile "Terre d'amore in Abruzzo" per un valore di € 20.000 ed una partecipazione nella società consortile "Alto Sangro Turismo" per un valore di € 1.000. I valori sono pari al costo di acquisto delle partecipazioni. Gli acquisti sono stati effettuati tutti nel 2013.

BIII4) Crediti finanziari diversi

Per complessivi € 1.300.979 pari alla somma del credito vantato al 31.12.2018 nei confronti della compagnia d'assicurazione "UnipolSai Assicurazioni" (ex Milano Assicurazioni), per la polizza a garanzia del TFR stipulata dal 2004 per i dipendenti dell'Ente, come da comunicazione della medesima compagnia prot. 2546 del 27.02.2019. Rispetto al valore iscritto nel Rendiconto dell'esercizio 2017, quest'ultimo pari ad € 1.162.622, si sono registrati: un incremento di € 44.110, per effetto del versamento del premio annuo dal capitolo 14070 relativo ai dipendenti di ruolo e un incremento di € 62.589 dal capitolo 2190 relativo al premio inerente il personale cosiddetto "stabilizzato" (quest'ultimo importo, onde evitare duplicazioni, è stato conseguentemente stornato dalla voce del Conto Economico "salari e stipendi"). Ai sopra descritti incrementi vanno contrapposte le utilizzazioni per € 0, ossia i versamenti effettuati dalla compagnia assicuratrice che l'Ente ha registrato per competenza nel 2018 sul capitolo di entrata 20010, che non transitano nel Conto Economico, e le rivalutazioni del credito contrattualmente stabilite, pari ad € 31.658, che invece figurano tra le "Rettifiche di valore di attività finanziarie" alla voce 18 b).

- **Rimanenze**

CI4) prodotti finiti e merci

Le rimanenze finali di beni dell'attività commerciale ammontano ad € 82.901 e risultano decrementate rispetto all'esercizio precedente di € 7.029. Il decremento viene rilevato con il segno positivo, nel conto economico, tra i costi di produzione alla voce B11.

- **Residui attivi**

I residui attivi, complessivamente considerati, che misurano i crediti dell'Ente nei confronti di terzi, sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di € 1.005.447, passando da € 2.049.107 ad € 3.054.554. Si pone in evidenza che la mole relativamente grande di residui è connaturata principalmente all'accesso da parte dell'Ente a progetti e bandi europei (ad esempio i LIFE) che essendo connessi a ricerche scientifiche ed aspetti naturalistici prevedono dei tempi di realizzazione, monitoraggio e rendicontazione, assai lunghi.

- **Disponibilità liquide**

La consistenza delle disponibilità liquide a fine esercizio è € 3.094.044, di cui € 2.928.352 quale giacenza della cassa contanti presso l'istituto tesoriere "UBI Banca Spa" (ex "Banca Teatina Spa" ed ancora "Nuova Cassa di Risparmio di Chieti Spa") ed € 165.692 quale saldo contabile al 31/12 del conto corrente Bancoposta n. 19576651, di cui alla comunicazione prot. 2283 del 25.02.2019, nel quale confluiscono, per una maggiore operatività e solo temporaneamente, le entrate provenienti dalla gestione commerciale, da sanzioni amministrative e da rimborsi diversi. Le variazioni intervenute, in corso d'anno, sono riportate nella tabella della "Situazione Amministrativa" sopraesposta e si compendiano in riscossioni per € 5.366.967 ed in pagamenti per € 6.435.946. Le disponibilità risultano così complessivamente diminuite di € 941.449 rispetto all'esercizio precedente.

PASSIVITÀ

- **Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto risulta aumentato di € 265.685 per effetto dell'avanzo economico avutosi al termine del 2018, ed ammonta complessivamente ad € 14.595.440.



Ente Parco Nazionale della Majella – Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2018

• **Fondo TFR**

Le variazioni del fondo TFR risultano essere le seguenti:

Consistenza al 31.12.2017	€ 1.099.823
+ Rettifica (rilevata nel CE quale onere straordinario)	€ 0
- Rettifica (rilevata nel CE quale provento straordinario)	€ 0
+ Adeguamento per quota anno 2018	€ 108.842
+ TFR versato da terzi per nuovo personale	€ 0
- TFR erogati nel 2018 (cap. 15010 per € 0 e cap. 2190 per € 0)	€ 0
- Anticipazioni erogate nel 2018	€ 0
Consistenza al 31.12.2018	€ 1.208.665

La quota dell'anno, pari ad € 108.842, viene indicata anche nella voce B9c) del Conto Economico. Per l'erogazione di TFR effettuata dal cap. 2190 per € 0, per le cessazioni del personale "stabilizzato" con i fondi opportunamente previsti, non è stata necessaria in questo esercizio effettuare – al fine di evitare una duplicazione, essendo somme già presenti tra i costi per "salari e stipendi" del Conto Economico – una rettifica in aumento alla voce E20 "Proventi straordinari".

• **Residui passivi**

I residui passivi, complessivamente considerati, che misurano i debiti dell'Ente nei confronti di terzi, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di € 129.518, passando da € 5.507.197 ad € 5.377.679. Si pone in evidenza che la mole relativamente grande di residui è connaturata principalmente all'accesso da parte dell'Ente a progetti e bandi europei (ad esempio i LIFE) che essendo connessi a ricerche scientifiche ed aspetti naturalistici prevedono dei tempi di realizzazione, monitoraggio e rendicontazione, assai lunghi.

• **Ratei e Risconti**

In questa sezione, al punto 2), nella voce "Risconti passivi", trovano allocazione i contributi in conto capitale a destinazione vincolata erogati all'Ente. Essi sono stati contabilizzati conformemente a quanto disposto dalla circolare n. 05 del 30 gennaio 2006, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di integrazione alla circolare n. 32/2002 concernente le "linee guida sulla rappresentazione contabile di alcune poste di Bilancio", nella quale sono previsti due metodi di contabilizzazione dei contributi in conto capitale: quello cosiddetto "dei risconti" e quello denominato "della rappresentazione netta". Si precisa che a far data dal 2004 l'Ente, nella contabilizzazione dei suddetti contributi pubblici, ha ritenuto di adottare il criterio "dei risconti".

Il totale netto risultante al 31.12.2018, pari ad € 547.925, è stato "rinviato per competenza" agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, con apposita scrittura di giroconto. L'importo trova la giustificazione dal seguente calcolo: risconti al 31/12 dell'esercizio precedente (€ 572.075) + incremento dei contributi a destinazione vincolata dell'esercizio (€ 0) - parte di competenza/utilizzata nell'esercizio (€ 24.150) - storno per progetti conclusi da eliminare definitivamente € 0; quest'ultimo importo, ove esistente, viene stornato pari pari anche dalle "Immobilizzazioni in corso e acconti" delle Immobilizzazioni Immateriali e quindi si tratta semplicemente di una rettifica di natura contabile che non ha influenza sul conto economico; il valore di € 24.150 confluisce anche nel conto economico, alla voce A5 "altri ricavi e proventi", quale quota dei contributi in conto capitale di competenza dell'esercizio.

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico 2018 presenta ai fini comparativi gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2017, riclassificate ai sensi dell'art. 2425 c.c. Le risultanze complessive del Conto Economico (allegato 11) evidenziano un avanzo di € 265.685 quale risultanza di un risultato operativo (vedere anche allegato 12 del DPR 97/2003) di € 1.232.266, aumentato rispetto a € 597.234 avuto nel 2017, di proventi ed oneri finanziari con un risultato netto di € 127.530, di rettifiche di valore di attività finanziarie per un risultato netto di € 31.658, di proventi e oneri straordinari per un risultato netto di - € 982.824 ed imposte dell'esercizio di € 142.945.

Lo schema di cui all'allegato 11 del DPR 97/2003, presenta i seguenti importi.



Ente Parco Nazionale della Majella — Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2018

- Il "valore della produzione" risulta essere di importo pari ad € 5.530.236 ed è aumentato rispetto all'anno precedente di € 1.257.235. Nell'esercizio si è registrata una diminuzione dei proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi passati da € 72.647 dell'esercizio precedente ad € 54.752 dell'esercizio 2018. Nell'ambito di tale posta sono stati evidenziati separatamente i contributi di competenza dell'esercizio per un importo di € 5.342.824.

Si evidenzia che l'importo di € 5.475.484, indicato al punto A5), comprende appunto:

contributi in conto esercizio	€	5.318.674
+ quota contributi in c/capitale di competenza esercizio (da risconti passivi)	€	24.150
+ altri ricavi e proventi	€	132.660

C'è da precisare che nella voce A5 "Altri ricavi e proventi..." non sono stati compresi gli importi delle entrate relative alle partite di giro perché i relativi "mastrini", trovando perfetta compensazione (con le scritture in partita doppia finali) con i relativi importi delle uscite, presentano saldo zero;

- I "costi della produzione" presentano un importo complessivo di € 4.290.941 con un incremento di € 615.174 rispetto all'esercizio precedente. Il personale in servizio all'Ente al 31.12.2018 è composto da 1 direttore (attualmente, essendo il posto vacante, le funzioni, in attesa dell'espletamento delle procedure di nomina stabilite dalla legge, sono affidate ad un dipendente dell'Ente facente funzioni) e da 15 dipendenti di ruolo a cui si aggiungono ulteriori n. 35 unità di personale fuori ruolo assunto nel corso degli anni 2009, 2010 e 2011 a conclusione delle procedure concorsuali attivate dall'Ente nell'ambito delle stabilizzazioni di cui al comma 940 della Legge 296/06, articolo 27 bis del Decreto Legge 157/07 ed autorizzate con DPR del 27 dicembre 2007. Il costo complessivo, relativo sia alle unità di ruolo che fuori ruolo, ammonta complessivamente ad € 1.902.348 ed è in diminuzione rispetto all'anno precedente. C'è da rilevare che l'Ente, nonostante la pianta organica quasi triplicata, con l'ovvia ripercussione dell'aumento dei relativi costi, è riuscito a mantenere sotto controllo i costi per i servizi. La voce "salari e stipendi", onde evitare duplicazioni, è stata depurata della somma di € 62.589 relativa al versamento del premio annuo per la polizza TFR del personale stabilizzato che pertanto va a diretto incremento della voce dello Stato Patrimoniale "Crediti finanziari diversi" (si veda quanto detto sopra). Tra gli "oneri diversi di gestione", alla voce B14, sono state aggiunte le somme provenienti dai capitoli in conto capitale che non hanno avuto una "patrimonializzazione".

- L'ammortamento complessivo delle immobilizzazioni immateriali e materiali è stato di € 227.335, calcolato con il sistema delle aliquote d'ammortamento descritte nella sezione della presente Nota integrativa "Altre Informazioni - Ammortamenti ed Accantonamenti";

- I proventi finanziari per la categoria d) "proventi diversi dai precedenti" sono stati pari ad € 127.530 e sono dovuti all'incremento del saldo al 31.12 del conto Banco Posta.

- Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono pari a zero.

- Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono rappresentate da € 31.658 a titolo di rivalutazione dei "crediti finanziari diversi" iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale (polizza per il TFR dei dipendenti, si veda quanto detto sopra a commento della posta "crediti finanziari diversi" dello Stato Patrimoniale).

- I proventi straordinari dell'esercizio sono rappresentati da € 52.472 di cui: € 0 per l'incremento delle immobilizzazioni tecniche a seguito delle donazioni di beni ricevute dal Ministero dell'Ambiente; € 52.472 per l'incremento delle immobilizzazioni tecniche avutesi con acquisti effettuati utilizzando i capitoli di parte corrente e che si è deciso di ricomprendere in questa posta anziché portare in diminuzione dei costi o in aumento dei ricavi per una maggiore chiarezza; € 0 per la rettifica operata sul Fondo TFR (si veda quanto specificato sopra nel paragrafo dedicato al TFR); € 0 per le rettifiche operate sul valore delle Immobilizzazioni materiali.

- Gli oneri straordinari ammontano ad € 1.201.359 e sono: € 1.201.359 relativi allo storno relativo ad immobilizzazioni in corso ed acconti che, iscritti negli esercizi precedenti, non si sono tradotti in poste patrimonializzabili (si veda tabella alla pagina 8); € 0 per dismissioni e/o decrementi di valore di immobilizzazioni materiali.

- Le "sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui" trovano il loro fondamento nel provvedimento di "riaccertamento dei residui" con il quale sono stati radiati, appunto, residui passivi per un importo complessivo di € 232.804;



Ente Parco Nazionale della Majella – Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2018

- Le “sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui” trovano il loro fondamento nel provvedimento di “riaccertamento dei residui” con il quale sono stati radiati, appunto, residui attivi per un importo complessivo di € 66.741.

4) ALTRE INFORMAZIONI

AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI

Per gli ammortamenti e gli accantonamenti, fino al 31.12.2006, sono state seguite le indicazioni contenute nella nota del Ministero dell'Ambiente n. SCN/III DIV/95/14392 del 19/10/95 e, nel caso in cui la predetta nota, come per gli impianti, le attrezzature e i macchinari, non indicava una percentuale di ammortamento, si è operato in conformità alle disposizioni contenute all'art. 2426, punto 2, del codice civile, ossia le immobilizzazioni e quindi gli ammortamenti sono stati valutati in relazione alla “loro residua possibilità di utilizzazione”.

Le aliquote d'ammortamento, ridotte al 50% nel primo anno, adottate fino al Consuntivo dell'esercizio 2005, sono state le seguenti:

- Edifici-Fabbricati: coefficiente ordinario del 3%;
- categoria B1 Impianti attrezzature e macchinario: coefficiente ordinario del 15%;
- categoria B2 Automezzi: coefficiente ordinario del 20%;
- categoria B3 Mobili e macchine d'ufficio: coefficiente ordinario del 12%;
- categoria B4 Licenze d'Uso, Software, si è proceduto, sempre fino al 2005, prudentemente e in sintonia con la normativa fiscale, ad un ammortamento “diretto” in quote non superiori ad 1/3.

A seguito di quanto stabilito dalla Circolari del Ministero dell'Economia e Finanze n. 42/2004 e N. 43/2006, con decorrenza dall'anno 2006, sono state applicate le nuove direttive concernete i beni mobili di proprietà dello Stato e le nuove aliquote per “universalità di beni mobili” acquisiti dopo l'anno 2000, senza più apportare la riduzione al 50% del primo anno. Le aliquote applicate, pertanto, sono le seguenti per ciascuna categoria:

- categoria B1 Impianti attrezzature e macchinario: aliquota del 5%;
- categoria B2 Automezzi: aliquota del 20%;
- categoria B3 Mobili e macchine di ufficio: aliquota del 10% (utilizzata fino al 2007);
- categoria B4 Licenze d'Uso Software: aliquota del 20%;
- categoria B5 Hardware: aliquota del 25%;
- categoria B6 Concessioni e simili: % in base alla durata della concessione;
- categoria B7 Macchine d'ufficio, telefonini, ecc.; aliquota 20% (dal 2008).

Per gli Edifici e Fabbricati si è continuato ad applicare la precedente l'aliquota ordinaria al 3%.

PERSONALE DIPENDENTE E TFR

Il personale in servizio all'Ente al 31.12.2018 è composto da 16 dipendenti di ruolo a cui si aggiungono ulteriori n. 35 unità di personale fuori ruolo assunto nel corso degli anni 2009, 2010 e 2011 a conclusione delle procedure concorsuali attivate dall'Ente nell'ambito delle stabilizzazioni di cui al comma 940 della Legge 296/06, articolo 27 bis del Decreto Legge 157/07 ed autorizzate con DPR del 27 dicembre 2007.

Al suddetto personale è da aggiungere il Direttore, fuori ruolo, nominato dal Ministero dell'Ambiente. Attualmente essendo il posto di direttore vacante, le funzioni – in attesa dell'espletamento delle procedure di nomina stabilite dalla legge – sono affidate, ad un dipendente dell'Ente facente funzioni.

Nell'anno 2018 risultano accantonati € 1.208.665 per T.F.R. nell'apposito Fondo all'uopo previsto. Tale valore è stato determinato in conformità a quanto stabilito dall'art. 1 della Legge 29 gennaio 1994, n. 87, e dall'art. 2 della Legge 8 agosto 1995, n. 335, che espressamente richiama, per il personale assunto dal 1° gennaio 1996, le disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile. L'articolo ultimo citato dice che: “In ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro subordinato, il prestatore di lavoro ha diritto ad un trattamento di fine rapporto. Tale trattamento si calcola sommando per ciascun anno di servizio una quota pari e comunque non superiore



Ente Parco Nazionale della Majella – Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2018

all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso divisa per 13,5". Il trattamento accantonato, inoltre, è stato rivalutato, nei termini di legge, in base all'indice ISTAT relativo all'anno 2018. Sulla predetta rivalutazione è stata anche versata la relativa imposta sostitutiva così come prescritto dalle norme tributarie.

DISPOSIZIONI SUL CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Con nota prot. n. 4205 del 6.04.2018 l'Ente ha provveduto all'invio al presidente del proprio Collegio Sindacale, per l'inoltro da parte di quest'ultimo tramite e-mail all'autorità vigilante, dell'allegato 2, della circolare MEF - RGS n. 14 (prot. 44318) del 23.03.2018 (Enti e organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2018).

Nel corso del 2018 l'Ente ha effettuato i seguenti riversamenti al bilancio dello Stato:

- € 32.695,89 in data 27.03.2018 (mandato n. 426) ai sensi dell'art. 61, commi 1, 2, 3, 5, 6 e 17 del DL 112/2008;

- € 44.516,37 in data 18.10.2018 (mandato n. 1351) ai sensi dell'art. 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13, 14 e 21 del DL 78/2010 (€ 39.197,06) e dell'art. 67, comma 6, del DL 112/2008 (€ 5.319,31).

Riepilogo adempimenti per il contenimento delle spese sul bilancio consuntivo 2018

1) DI 95/2012 convertito con modifiche nella Legge 135/2012 e art. 15 DI 66/2014

Art. 5, comma 2, così come sostituito dall'art. 15 del DI 66/2014.

A decorrere dal 1° maggio 2014 la spesa annua per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non dovrà superare il 30% della spesa sostenuta nel 2011. Il limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La limitazione non si applica alle autovetture utilizzate dai Vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Capitolo 4190 Spese per la gestione degli automezzi (carburante, lubrificante, assicurazione, bolli, ecc)

al 31/12/2011 le somme impegnate sono state: € 66.888,11

di cui € 32.094,41 impegnate per gli agenti del CFS-CTA che non sono soggette a riduzione; per cui la riduzione del 30% deve essere operata solo sulla differenza pari ad € 34.793,70. Lo stanziamento per il 2017 sul capitolo è stato pertanto di € 42.532,52 (= 32.094,41 + 30% di 34.793,70).

Note: nel capitolo sono presenti anche le somme previste per gli organi di polizia e controllo (Carabinieri Forestali). Dal 2009 al 2012 l'Ente è passato da 25 a 55 unità di personale, sono accresciuti gli oneri obbligatori per la sicurezza (pneumatici invernali obbligatori, ecc.). Vi è da sottolineare che tra i compiti dell'Ente vi sono anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, ecc.).

Capitolo 12050 Acquisto di automezzi, attrezzature, mezzi, ecc.

Note: nel capitolo, nel 2011, non vi sono state somme inerenti l'acquisto di automezzi e quindi non vi sono riduzioni da operare.

Art. 8, comma 3

Le spese per consumi intermedi da parte di enti ed organismi pubblici sono ridotti in misura pari al 5% per l'anno 2012 ed al 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

Note: l'Ente nel 2012, rispetto al 2010, ha più che raddoppiato il proprio personale con assunzioni effettuate in forza di specifico atto normativo con evidente e logico aumento delle spese per consumi e servizi nonché per gli accresciuti e obbligatori oneri di sicurezza. Inoltre, nei capitoli di bilancio dell'Ente, vi sono anche le spese "intermedie" per il personale di sorveglianza del Corpo Forestale dello



Ente Parco Nazionale della Majella – *Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2018*

Stato che, in base a specifico DPCM, sono a carico dell'Ente e che negli ultimi anni si sono accresciute esponenzialmente (si pensi al costo del carburante, ai bolli auto e alle assicurazioni). Nonostante quanto appena detto l'Ente è riuscito comunque a contenere le suddette spese ed ha relazionato in merito il Ministero vigilante con nota prot. 13952 del 4/12/17, allegando le prescritte schede. Il Ministero vigilante ha così provveduto al riversamento complessivo per tutti gli Enti di propria competenza come da nota prot. 3773 del 23/03/18.

2) DL 78/2010, convertito con modifiche nella Legge 122/2010**Art. 6, comma 2**

La partecipazione agli organi collegiali e la presidenza degli stessi è a titolo onorifico.

Note: il titolo onorifico è stato escluso per i Presidenti degli Enti Parco

Art. 6, comma 3

Riduzione dal 2011 al 2013 del 10% rispetto alla misura al 30/04/2010 delle indennità, dei compensi, dei gettoni, delle retribuzioni, ecc. per organi.

Capitolo 1030 Compensi ai componenti il Collegio dei Revisori

al 30/04/2010 la misura dei compensi era così fissata:

Presidente	€. 1.840,68
Componente	€. 1.215,96
Componente professionista (compresi CAP e IVA)	€. 1.518,00
Totale al 30/04/2010	€. 4.574,64
Riduzione del 10% (- 457,46), nuova misura totale	€. 4.117,18
Riduzione di spesa prevista da riversare	€. 457,46

Note: l'Ente dal 2007 al 2014 non ha avuto il Consiglio Direttivo e tale comma non si applica alla retribuzione del Direttore.

Capitolo 1040 Compensi ai componenti i comitati di consulenza

al 30/04/2010 la misura dei compensi era fissata in	€. 5.451,00
per gli anni dal 2011 al 2013 lo stanziamento viene previsto in	€. 4.905,90
Riduzione di spesa prevista da riversare	€. 545,10

Note: Si tratta dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Art. 6, comma 7 con ulteriore riduzione ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DL 101/2013

Riduzione dal 2011 dell'80% rispetto al 2009 della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza.

Capitolo 4380 Spese per collaborazioni amministrative e tecniche

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state:	€. 22.671,62
Riduzione dell'80% (- 18.137,30), nuova misura totale	€. 4.534,32
Riduzione di spesa prevista da riversare	€. 18.137,30

Ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DL 101/2013 lo stanziamento sul capitolo viene ulteriormente ridotto dal 2015 del 25% e quindi lo stanziamento 2018 è stato fissato entro il limite di € 2.720,60.

Note: la riduzione di cui al presente comma non si dovrebbe applicare al capitolo 5020 "Ricerche Scientifiche, studi, pubblicazioni" trattandosi di attività istituzionali.

Art. 6, comma 8

Ente Parco Nazionale della Majella — Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2018

Riduzione dal 2011 dell'80% rispetto al 2009 della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. Convegni e cerimonie devono essere autorizzate dai ministeri.

Capitolo di bilancio	imp. 2009	riduzione	stanz. 2018
Cap. 4320 Spese per la realizzazione e la promozione di manifestazioni varie	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Cap. 4340 Spese per la partecipazione a fiere, mostre, convegni, ecc.	€. 800,00	€. 640,00	€. 160,00
Cap. 4360 Spese di rappresentanza	€. 253,00	€. 202,40	€. 50,60
Cap. 4410 Spese per pubblicità	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Totali		€. 842,40	€. 210,60

Art. 6, comma 9

Dal 2011 divieto di effettuare sponsorizzazioni.

Note: il Parco non effettua sponsorizzazioni.

Art. 6, comma 12

Dal 2011 la spesa annua per le missioni deve essere ridotta del 50% rispetto al 2009.

Capitolo 1050 Indennità e rimborso spese di trasporto-missioni agli organi istituzionali

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state:	€. 4.677,55
Riduzione del 50% (- 2.338,78), nuova misura totale	€. 2.338,77
Riduzione di spesa prevista da riversare	€. 2.338,78

Note: l'Ente non ha avuto il Consiglio Direttivo dal 2007 al 2014. Nel 2015 il consiglio è stato ricostituito ma le somme previste a titolo di rimborso spese, nei limiti ferrei così come stabiliti dalla legge e che dovrebbero coprire tutti i rimborsi di tutti gli organi istituzionali, appaiono sicuramente insufficienti nel caso specifico, a dare un minimo di operatività a quello che dovrebbe essere l'organo principe per le scelte politiche, strategiche ed economiche dell'Ente. Da rilevare che i componenti del Consiglio Direttivo risiedono tutti fuori della sede dell'Ente ed alcuni anche fuori regione. Nel 2018, come già accaduto anche per il 2017, l'Ente, essendo ormai del tutto insufficiente lo stanziamento sul capitolo, ha attivato la procedura stabilita all'art. 6, comma 12, del DL 78/2010 e, con apposita deliberazione del proprio consiglio direttivo (la n. 25 del 30/10/18), inviata preliminarmente all'organo vigilante ed al proprio collegio dei revisori che non hanno opposto rilievi, ha provveduto a stanziare ed impegnare maggiori risorse all'uopo.

Capitolo 2070 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni e trasferimenti

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state: €. 10.442,11
di cui €. 7.237,92 impegnate per gli agenti del CTA e per i dipendenti dell'Ente comunque addetti ad attività ispettive istituzionalmente previste (monitoraggi, rilascio di nullaosta, sopralluoghi, quantificazione danni, ecc.) che non sono soggette a riduzione; per cui la riduzione del 50% deve essere operata solo sulla differenza pari ad € 3.204,19 e sarà pari ad € 1.602,09 che rappresenta anche l'importo da riversare. Lo stanziamento per il 2018 sul capitolo è stato pertanto di € 8.840,02 (= 7.237,92 + 50% di 3.204,19).

Note: si tenga presente che dal 2009 al 2011 l'Ente è passato da 25 a 55 unità di personale e tra i compiti dell'Ente vi sono, come già detto, anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, monitoraggi, valutazione danni, ecc.).

Art. 6, comma 13

Dal 2011 la spesa annua per l'attività di formazione deve essere ridotta del 50% rispetto al 2009. La riduzione non si applica alle forze di polizia e ai vigili del fuoco.

Capitolo 2090 Spese per la partecipazione del personale a corsi di perfezionamento ed aggiornamento

Ente Parco Nazionale della Majella — Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2018

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state:	€. 3.775,50
Riduzione del 50% (- 1.887,75), nuova misura totale	€. 1.887,75
Riduzione di spesa prevista da riversare	€. 1.887,75

Capitolo 4330 Spese per corsi di formazione professionale

Note: nel 2009 il Parco non ha impegnato somme sul capitolo e non sono stati previsti stanziamenti per il 2017.

Art. 6, comma 14

Dal 2011 la spesa annua per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture deve essere ridotta del 20% rispetto al 2009. Il limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La limitazione non si applica alle autovetture utilizzate dai Vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Si veda quanto detto per il punto 1) DI 95/2012 convertito con modifiche nella Legge 135/2012, Art. 5, comma 2.

Capitolo 4190 Spese per la gestione degli automezzi (carburante, lubrificante, assicurazione, bolli, ecc)

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state:	€. 66.930,95
Riduzione del 20% (- 13.386,19), nuova misura totale	€. 53.544,76
Riduzione di spesa prevista da riversare	€. 13.386,19

Note: nel capitolo sono presenti anche le somme previste per gli organi di polizia e controllo (Carabinieri Forestali). Dal 2009 al 2011 l'Ente è passato da 25 a 61 unità di personale, sono accresciuti gli oneri obbligatori per la sicurezza (pneumatici invernali obbligatori, ecc.). Tra i compiti dell'Ente vi sono anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, ecc.). In merito allo stanziamento 2018 si veda quanto detto per il punto 1) ossia "DI 95/2012 convertito con modifiche nella Legge 135/2012, Art. 5, comma 2".

Capitolo 12050 Acquisto di automezzi, attrezzature, mezzi, ecc.

Note: nel capitolo, nel 2009, non vi sono state somme inerenti l'acquisto di automezzi e quindi non vi sono riduzioni da operare.

Art. 6, comma 21

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui sopra devono essere riversate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le somme da riversare sono:		
comma 3 (indennità, compensi, gettoni, retribuzioni, ecc.)	€. 1.002,56	
comma 7 (studi ed incarichi di consulenza)	€. 18.137,30	
comma 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza)	€. 842,40	
comma 12 (missioni)	€. 3.940,86	
comma 13 (spese per formazione)	€. 1.887,75	
<u>comma 14 (autovetture)</u>	€. <u>13.386,19</u>	
Totale	€. 39.197,06	

La somma complessiva da riversare allo Stato, pari a 39.197,06 euro, è stata allocata nel bilancio di Previsione 2017, al capitolo 10060, ed è stata riversata — come da indicazioni della circolare n. 19 del 16/05/2011 — in favore dello Stato sul capitolo n. 3334 di capo X, denominato "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria", come detto all'inizio del presente paragrafo, entro il 31/10/2018.



Ente Parco Nazionale della Majella - Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2018

Art. 8, comma 1

Le spese di gestione degli immobili delle pubbliche amministrazioni non possono superare il 2% del valore dell'immobile (la limitazione non si applica alle spese per la sicurezza e agli interventi obbligatori ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio).

In merito all'applicazione ed interpretazione esatta dell'art. 2, commi 618-623, della legge 244/2007, nel caso specifico dell'Ente Parco Majella, il valore degli immobili di proprietà o detenuti è stato stimato recentemente e sommariamente in oltre 7 milioni di euro e quindi gli importi stanziati nei capitoli: 4070 "manutenzione riparazione ed adattamenti locali e relativi impianti", di parte corrente, e 12100 "manutenzione fabbricati, impianti, attrezzi e macchinari", di conto capitale, sono ampiamente al di sotto dei limiti, non considerando che tra gli importi previsti vi sono anche oneri e spese per la sicurezza.

Art. 9, comma 28

Le spese per il personale a tempo determinato o con convenzioni, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché il ricorso alle somministrazioni di lavoro, non possono superare il 50% della spesa sostenuta complessivamente per le medesime finalità nel 2009.

Nel 2009 l'Ente ha impegnato complessivamente 48.000 euro, ripartiti sui capitoli 4050 e 4380, a titolo di spese per collaborazioni e per la somministrazione di lavoro. Nel 2018 il limite da rispettare è stato dunque di 24.000 euro. Nella limitazione suddetta non dovrebbero rientrare le spese, allocate nel capitolo 2020 delle Uscite, da sostenere per la sostituzione, con personale esterno assunto con contratti a tempo determinato, del personale dell'Ente in astensione per maternità.

3) Limitazioni di spesa stabilite da vari provvedimenti normativi così come riassunte e coordinate nella Circolare del MEF n. 2 del 22/01/2010 (con riferimento particolare al DL 112/2008)

Consumi Intermedi

Taglia carta: l'Ente attualmente non stampa né pubblica relazioni distribuite gratuitamente. Dal 2009 l'Ente ha sostituito l'abbonamento in formato cartaceo alla Gazzetta Ufficiale con un abbonamento telematico, con conseguente rideterminazione della relativa spesa. L'Ente sta incentivando già da anni l'utilizzo della posta elettronica certificata e la conservazione elettronica dei documenti.

Risparmio energetico: l'Ente ha attuato concrete misure per il contenimento delle spese per l'approvvigionamento di combustibile per riscaldamento e per l'energia elettrica. Sono stati approntati specifici progetti riguardo al solare termico e all'energia fotovoltaica dotando diverse strutture detenute dall'Ente di pannelli solari. Gli impianti fotovoltaici sono entrati in funzione e l'Ente incassa delle rilevanti somme derivanti dal riconoscimento del contributo spettante per l'energia elettrica prodotta.

Sistema degli acquisti di beni e servizi: tutti gli acquisti di beni e servizi vengono effettuati dall'Ente nel rispetto delle misure volte a razionalizzazione il sistema degli acquisti della pubblica amministrazione tenendo conto dei parametri di prezzo-qualità di cui al comma 3 dell'art. 26 della legge 488/1999.

Posta elettronica: l'Ente ha attivato una casella aziendale di posta certificata con la quale si inviano le comunicazioni agli enti e ai privati che sono abilitati a riceverle.

Spese postali e telefoniche: i contratti di telefonia fissa e mobile sono stati recentemente rivisti e razionalizzati; le spese postali, in conseguenza dell'incremento dell'utilizzo della posta elettronica e/o certificata, sono state conseguentemente ridotte.

Piani triennali: ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, in termini di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture, dei beni immobili, l'Ente ha approntato una programmazione opportuna.

Immobili: dato che il valore degli immobili di proprietà o detenuti dall'Ente è stato stimato recentemente e sommariamente in 7 milioni di euro, gli importi stanziati nei capitoli: 4070 "manutenzione riparazione ed adattamenti locali e relativi impianti", di parte corrente, e 12100 "manutenzione fabbricati, impianti, attrezzi e macchinari", di conto capitale, sono ampiamente al di sotto dei limiti, non tacendo inoltre che tra gli importi previsti vi sono anche oneri e spese per la sicurezza.

Ente Parco Nazionale della Majella – Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2018

Autovetture: le prescrizioni in merito alla riduzione delle spese inerenti l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, riassunte nella circolare MEF n. 2 del 22/01/2010, sono state superate da quelle stabilite dal DI 78/2010, all'articolo 6, comma 14, a cui si rimanda (si veda sopra). Ad ogni buon fine si fa presente che nei capitoli di bilancio specifici sono imputate anche le somme previste per gli organi di polizia e controllo (Carabinieri Forestali) e che, dal 2009 al 2010, l'Ente è passato da 25 a 55 unità di personale, con accresciuti e consequenziali maggiori oneri obbligatori per la sicurezza (pneumatici invernali obbligatori, manutenzioni periodiche, aumento costi carburanti e lubrificanti, ecc.). Si sottolinea in ultimo che tra i compiti dell'Ente vi sono anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, ecc.).

Collaborazioni e consulenze

Le disposizioni inerenti la limitazione delle spese per gli incarichi di collaborazione e per le consulenze, così come riassunte e disciplinate nella circolare MEF n. 2 del 22/01/2010, appaiono superate da quelle stabilite dagli articoli 6, comma 7, e 9, comma 20, del DI 78/2010 a cui si rimanda (si veda sopra). Per gli anni 2010 e precedenti, le suddette limitazioni, in applicazione della circolare MEF sopra citata, sono state ampiamente rispettate come da note, tabelle e prospetti allegati ai vari bilanci e/o trasmessi all'attenzione del Ministero vigilante.

Spese per organi collegiali ed altri organismi

Anche in questo caso, le disposizioni inerenti la riduzione delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, così come riassunte e disciplinate nella circolare MEF n. 2 del 22/01/2010, appaiono superate da quelle stabilite dai vari articoli del DI 78/2010 a cui si rimanda (si veda sopra). Per gli anni 2010 e precedenti, le suddette riduzioni, in applicazione della circolare MEF sopra citata, sono state ampiamente rispettate come da dati presenti nei vari bilanci. Si tenga presente che l'Ente dal 2007 al 2014 non ha avuto il Consiglio Direttivo e che nel 2010 il Commissario Straordinario pro tempore aveva rinunciato ai propri compensi.

Altre spese

Spese per relazioni, pubbliche, convegni, ecc.: le riduzioni in parola sono state quantificate in € 3.252,25 così come risultanti e attestati nella relazione allegata alla nota del 30/04/2010, prot. 4176, inviata al Ministero vigilante. La somma complessiva da riversare allo Stato quindi, pari a 3.252,25 euro, è stata allocata nel bilancio di Previsione 2017, al capitolo 10060, ed è stata riversata – come da indicazioni delle circolari n. 2 del 22/01/2010 e n. 33 del 28/12/2011 – in favore dello Stato sul capitolo n. 3492 di capo X, denominato "Somme da riversare ai sensi dell'art. 61, comma 17, del decreto legge 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma", come spiegato all'inizio, entro il 31/03.

Spese per sponsorizzazioni: come già rilevato in relazione alle prescrizioni di cui all'art. 6, comma 9, del DI 78/2010 (si veda sopra), l'Ente, almeno dal 2009, non ha effettuato sponsorizzazioni.

Incentivo per la progettazione: la limitazione in parola, imposta dall'art. 61 del DI 112/2008, è stata abrogata per effetto dell'art. 35, comma 3, della legge 183/2010.

Applicazione DL 112/2008 conv. L. 133/2008

Art. 61, comma 9: non vi sono dipendenti dell'Ente componenti o segretari di collegi arbitrali e quindi non vi sono somme da riversare.

Art. 67, comma 6: Riguardo alla disposizione in parola che prevede una riduzione del fondo trattamenti accessori dipendenti con conseguente riversamento nelle casse dello Stato, ai sensi del comma 6 dell'art. 67 del DL 112/2008, dei risparmi conseguiti, si puntualizza che il Ministero vigilante con la nota prot. 43894 del 4/9/2013 ha chiarito alcuni aspetti applicativi che si sono concretizzati in una riduzione per l'Ente, da operare e riversare annualmente, come è stato fatto, entro il 31/10, di € 5.319,31.

Applicazione DL 201/2011 conv. L. 214/2011

Art. 23-ter, comma 4: non vi sono somme da riversare in quanto l'Ente non ha dipendenti che superano il compenso, anche cumulato in caso di comando presso altri enti, del primo presidente della corte di cassazione.



Ente Parco Nazionale della Majella – Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'anno 2018

Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228

Art. 1, comma 108: l'Ente non risulta interessato dalla presente disposizione normativa.

Art. 1, comma 111: l'Ente non risulta interessato dalla presente disposizione normativa.

Art. 1, commi 141 e 142: la riduzione di spese prevista nel presente comma è scaduta e quindi il versamento relativo non è più dovuto.

Applicazione DI 66/2014 conv. L. 89/2014

Art. 15: l'Ente rispetta le limitazioni della presente disposizione normativa.

NOTIZIE RELATIVE ALLA CASSA ED ALTRE LIQUIDITA'

La consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2018 ammontava ad € 3.997.331,33, importo attestato dal Collegio dei Revisori, nel Verbale n. 01/2018 del 16 aprile 2018, che in tale sede ha provveduto a riconciliare il suddetto importo con quanto comunicato dall'Istituto tesoriere.

La consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2018, di € 2.928.352,46, viene confermata esattamente dal Tesoriere dell'Ente (UBU Banca Spa) con la nota acquisita il 18/02/2019 prot. 2010 e corrisponde, a meno della diversa classificazione economica dei dati per i diversi criteri di aggregazione usati rispetto al bilancio dell'Ente, ai prospetti dei dati stampati dal sito SIOPE del MEF (al 31/12 risultavano € 538,64 di riscossioni effettuate dal Tesoriere ed € 468,00 di pagamenti effettuati dal Tesoriere non ancora contabilizzati nella contabilità speciale che sono stati regolarizzati nei primi giorni del 2019).

Per tutte le entrate a favore dell'Ente Parco provenienti da attività commerciale e/o da sanzioni amministrative, si utilizza, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.P.R. N. 97/2003, il conto corrente BancoPosta n. 19576651. Le suddette somme, una volta accertate, affluiscono all'Istituto Tesoriere tramite regolari reversali d'incasso. Al 31/12/2018 il conto corrente postale, come risulta anche dallo Stato Patrimoniale, presenta un saldo contabile attivo di € 165.692,28, come da nota BancoPosta acquisita agli atti dell'Ente con il protocollo n. 2283 del 25/02/2019.

Il Bilancio di Previsione dell'anno 2018, approvato definitivamente dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. 3759 del 23.02.2018, acquisita agli atti dell'Ente con il protocollo n. 2525 del 2.03.2018, cui questo Bilancio Consuntivo si riferisce, è stato oggetto di variazioni/assestamenti con:

- Delibera del Consiglio Direttivo n. 9 del 23.04.2018 regolarmente trasmessa al MATTM, al MEF ed alla Corte dei Conti con nota prot. 5226 del 27.04.2018 ed approvata dal Ministero vigilante con nota prot. 14179 del 26.06.2018;

- Delibera del Consiglio Direttivo n. 27 del 22.11.2018 regolarmente trasmessa al MATTM, al MEF ed alla Corte dei Conti con nota prot. 14052 del 23.11.2018.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione del Presidente, per le notizie in merito alla gestione dell'Ente nei suoi settori operativi e per i fatti di rilievo meritevoli di segnalazione avvenuti anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Guardiagrele, 18/04/2019

Il Direttore f.f.
(Dott. Luciano DI MARTINO)



Ente Parco Nazionale della Majella – Elenco beni immobili al 31-12-2018 – Allegato dello Stato Patrimoniale

ELENCO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DEL 31.12.2018

(ART. 42, COMMA 9, DEL DPR 97/2003)

(Nel 2018 non ci sono stati nuovi acquisti)

FABBRICATI DI PROPRIETÀ ENTE PARCO

1) Fabbricato sito nel comune di Cansano, in corso Umberto I, censito al N.C.E.U. alla partita 1.000.057, foglio 6, particella 825 sub.2, piano S1-T-1, categoria A/6, classe 1, vani 2, è stato acquistato a novembre 1998 per un valore di € 13.027,74 (ex € 25.225.225).

2) Fabbricato sito nel comune di Cansano, in Via Vicende snc, censito al N.C.E.U. al foglio 6, particella 1160, piano T-1, categoria C/2, classe 1, mq.151, è stato acquistato a dicembre 2000 per un valore di € 42.349,47 (ex € 82.000.000).

3) Fabbricato sito nel comune di Caramanico Terme (PE), su P.zza Vittorio Emanuele III, censito al N.C.E.U. al foglio 28, composto da:

- Via Tre Marie n.2-4, piano PT-1-2, categoria A/3, classe 2, vani 10,5, r.c. 1.260.000;
- Via Marino n.13, piano T, categoria C/1, classe 4, mq.11, r.c. 278.300.

Lo stesso è stato acquistato il 6/7/2001 per un valore di € 73.458,41 (ex € 142.235.310).

4) Fabbricati dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., acquisiti tramite Metropolis S.p.A. quale procuratrice, così elencati:

1. Complesso di fabbricati siti nel comune di Cansano (AQ), Località Stazione, censito al N.C.E.U. al foglio 11, composto da:
 - Particella 3, Stazione di Cansano, piano PT-1, categoria E/1, R.C. € 5.996,06;
2. Porzione di fabbricato sito nel comune di Cansano (AQ), Località Galleria Majella - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 34, composto da:
 - Particella 7 sub 2, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37+236, piano T-1, categoria A/3, classe 3, vani 3,5, R.C. € 198,83;
3. Porzione di fabbricato sito nel comune di Cansano (AQ), Località Galleria Majella - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 34, composto da:
 - Particella 7 sub 3, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37+236, piano T-1, categoria A/3, classe 3, vani 3,5, R.C. € 198,83;
 - Particella 7 sub 1, Linea Sulmona-Carpinone, piano T, (bene comune non censibile);
 - Particella 503, Linea Sulmona-Carpinone, piano T, (corte);
4. Porzione di fabbricato sito nel comune di Campo di Giove (AQ), Località Ara Agostino Km. 35+766 - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 18, composto da:
 - Particella 601 sub 1, Linea Sulmona-Carpinone, piano T, (bene comune non censibile);
 - Particella 601 sub 2, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37+767, piano T-1-S1, categoria A/3, classe 2, vani 4,5, R.C. € 383,47;
5. Porzione di fabbricato sito nel comune di Campo di Giove (AQ), Località Ara Agostino Km. 35+766 - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 18, composto da:
 - Particella 601 sub 3, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37+767, piano T-1-S1, categoria A/3, classe 2, vani 4, R.C. € 340,86;

Ente Parco Nazionale della Majella – Elenco beni immobili al 31-12-2018 – Allegato dello Stato Patrimoniale

6. Porzione di fabbricato sito nel comune di Campo di Giove (AQ), Località Titolo - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 20, composto da:
 - Particella 501 sub 1, Linea Sulmona-Carpinone, piano T, (bene comune non censibile);
 - Particella 501 sub 2, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37.236, piano T-1, categoria A/3, classe 2, vani 4,5, R.C. € 383,47;
7. Porzione di fabbricato sito nel comune di Campo di Giove (AQ), Località Titolo - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 20, composto da:
 - Particella 501 sub 3, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37+236, piano T-1, categoria A/3, classe 2, vani 4,5, R.C. € 383,47;
8. Complesso di fabbricati siti nel comune di Palena (CH), Località Quarto S.Chiera, censito al N.C.E.U. al foglio 37, composto da:
 - Particella 32, Stazione di Palena, piano T, categoria C/2, classe 1, mq. 140, R.C. € 231,37;
9. Fabbricato sito nel comune di Palena (CH), Località Quarto S.Chiera, censito al N.C.E.U. al foglio 37, composto da:
 - Particella 13, Stazione di Palena, piano T-1-S1, categoria D/2, R.C. € 5.066,44.

I suddetti fabbricati sono stati acquistati il 19/06/2002 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 19036 – Raccolta n. 7374) per un valore complessivo di € 489.601,13.

- 5) Fabbricato sito nel comune di Pacentro (AQ), su P.zza del Popolo, n.10 (Palazzo Tonno), censito al N.C.E.U. al foglio 17, particella 1.859 sub.3, graffiata alla particella 1.860 sub.1 ed alla particella 1.862 sub.4, composto da:
 - P.zza del Popolo, n.10, categoria A/3, classe 2, vani 8,5, R.C. € 548,74.

Lo stesso è stato acquistato il 10.12.2003 ma registrato a Sulmona il 07.01.2004 ed al Repertorio dell'Ente il 21.01.2005 per un valore di € 196.235,14.

- 6) Porzione di fabbricato rurale sito nel comune di Roccamorice (PE) censito al Catasto terreni al foglio 9, particella 2, sub. 2, senza rendita. Il suddetto, insieme a terreni (si veda il n. 7 dei terreni), è stato acquistato il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.066 – Raccolta n. 2.266 – Rep. Ente Parco n. 449) per un valore € 43.800.

- 7) Porzione di fabbricato rurale sito nel comune di Sant'Eufemia a Maiella (PE) censito al Catasto terreni al foglio 9, particella 317, senza rendita. Il suddetto, insieme a terreni (si veda il n. 8 dei terreni), è stato acquistato il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.065 – Raccolta n. 2.265 – Rep. Ente Parco n. 450) per un valore € 65.335.

- 8) Porzioni di fabbricati rurali siti nel comune di Caramanico Terme (PE) censiti al Catasto terreni: al foglio 13, particella 97, sub. 6, senza rendita; al foglio 36, particella 514, sub. 2 e sub. 4, senza rendita. I suddetti, insieme a terreni (si veda il n. 9 dei terreni), sono stati acquistati il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.064 – Raccolta n. 2.264 – Rep. Ente Parco n. 451) per un valore € 7.500.